


|   |  |  |
|---|--|--|
|  <p><b>Atto di<br/>Consiglio<br/>di Quartiere</b></p>  | <h2 style="color: purple;">Quartiere Navile</h2> | <p>P.G. N.: 176326/2020<br/> N. O.d.G.: 13/2020<br/> Data Seduta : 14/05/2020<br/> <input type="checkbox"/> Dati Sensibili</p> |
| <p><b>Oggetto: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL PERIODO DI EMERGENZA DI QUESTI MESI E ALL 'IMPATTO SUL QUARTIERE NAVILE - PRESENTATO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER NAVILE</b></p> <p style="text-align: center;">Tipo atto: <u>Ordine del giorno</u></p> |  |  |

Operatore Corrente:

Il Consiglio del Quartiere Navile  
riunito nella seduta del 14 maggio 2020

**Premesso** che i cittadini del Quartiere Navile hanno dato una prova importante di coesione e vitalità nell'affrontare l'emergenza inedita dovuta dal Covid-19 iniziata in Italia nella seconda metà del febbraio ultimo scorso e non ancora terminata, seppur la fase delle chiusure generalizzate può ritenersi terminata .

### RINGRAZIA

- tutti i cittadini e le cittadine del Quartiere, di tutte le nazionalità, che in grandissima parte hanno rispettato le regole imposte dalle autorità competenti, ringrazia le lavoratrici e i lavoratori, del settore pubblico e del settore privato, che hanno continuato a svolgere loro mansioni con grande senso del dovere, a cominciare dal personale sanitario.
- le volontarie e i volontari che si sono messi a disposizione fin dai primi giorni per aiutare le persone anziane sole, persone fragili in difficoltà e chiunque avesse problemi particolari durante l'isolamento. Ringrazia inoltre i cittadini e le associazioni che hanno effettuato donazioni di materiali e di denaro e i volontari che si sono messi a disposizione per la preparazione delle "mascherine" fornite dalla Regione Emilia-Romagna da distribuire ai cittadini.

### Il Quartiere Navile :

- di concerto con l'Amministrazione Comunale centrale adatterà tutte le proprie azioni di spesa, rimodulando le attività del Lavoro di Comunità e i contributi per progetti delle Libere Forme associative rispetto alle condizioni date per le attività e ad eventuali nuove esigenze .
- si impegna ad informare con i propri strumenti di informazione i cittadini, anche quelli formalizzati in Patti di Collaborazione, in merito all'evoluzione delle normative e dei regolamenti collegati alla gestione dell'emergenza.
- accompagnerà la ripartenza delle attività aggregative, sportive e culturali, favorendo la conoscenza di tutti i provvedimenti e le opportunità che verranno comunicate dall'Amministrazione Comunale, così come è stato fatto per la riapertura dell'Area Ortive, a cominciare dalla realizzazione di

diffuse attività culturali estive nel rispetto delle regole date per evitare assembramenti.

- aggiornerà i cittadini e le imprese, nei limiti delle proprie possibilità, sulle opportunità date dai vari enti pubblici per favorire la tutela delle persone e la ripartenza dell'occupazione e il lavoro delle attività produttive .
- promuoverà attività di supporto ai servizi sociali e scolastici, con campagne di raccolta fondi e volontari al fine di strutturare i servizi di Empori Solidali, Cucine Popolari e servizi di supporto alle persona organizzati da da associazioni e parrocchie, a cominciare dal progetto Navile Solidale e con la volontà di affiancare Regione e Stato nell'impegno per consentire tutti i ragazzi e le ragazze del quartiere ad avere le opportune strumentazioni informatiche per essere connessi con la scuola e i servizi socio -educativi.

Preme rilevare ed aggiornare sulla situazione in alcuni settori particolarmente interessati dalla crisi Covid-19:

### **Settore Socio Sanitario**

L'emergenza Covid-19 ha messo a dura prova il sistema sociosanitario nel nostro territorio. In questa situazione il sistema si è basato su una forte e costante regia pubblica regionale e territoriale (fondata sui Distretti dove Comuni e Ausl operano in sintonia).

E' emersa la qualità e la diffusione del sistema sanitario pubblico regionale che oltre ai servizi pubblici ha messo in rete tutte le risorse disponibili comprese quelle degli operatori privati convenzionati. La responsabilità e la professionalità di centinaia di medici, infermieri, OOSS personale addetto alle pulizie è stata decisiva in questa crisi.

Sono emerse anche criticità nella gestione della crisi. La capacità di curare, monitorare, assistere a domicilio non è stata sufficiente soprattutto nelle prime fasi della crisi. I medici di medicina generale, in prima linea, spesso sovraccaricati e con supporti insufficienti. A questo si aggiungono le carenze materiali, come la mancanza dei DPI e le difficoltà di monitoraggio della diffusione del virus. La gestione della crisi è frutto di un immenso sforzo collettivo e di solidarietà tra i soggetti coinvolti (professionisti, persone, comunità, volontariato, istituzioni sanitarie, comuni, quartieri) di cui va dato atto e che ci ha consentito di uscire dalla fase più drammatica prima che in altre parti del paese .

Le priorità per il futuro che individuiamo sono le seguenti :

- Sanità pubblica e sanità territoriale dovranno godere di risorse pubbliche in maniera crescente. Le case della Salute devono essere il centro di un nuovo investimento sulla medicina "del territorio "non solo come luogo fisico ma soprattutto come snodo della rete che connette i professionisti tra di loro, il sanitario e il sociale la comunità, persone.
- Le professioni sanitarie e sociali dovranno godere di risorse, per la formazione, per le assunzioni, per l' aumento dei salari nel settore pubblico e nel privato sociale.
- Sulla fragilità sanitaria e sociale bisogna innovare: è già cambiato il nostro modo di misurarla e di riconoscerla. La solitudine e la vulnerabilità degli anziani e disabili nelle loro case così come nelle strutture protette ci ha pesantemente colpito. E' "andato in crisi" il sistema di rete di sostegno della fragilità così come implementato negli anni (attraverso il il contributo dei volontari over 65, dei centri anziani dei caffè Alzheimer come luoghi di

- “cura” per tanti soggetti anziani e vulnerabili).
- Sul tema dei care giver e delle cosiddette “badanti” bisogna proseguire, con le leggi e gli strumenti che la nostra Regione ci mette a disposizione: ci siamo trovati impotenti di fronte alle badanti pagate senza contratto regolare che hanno lasciato tanti anziani soli all’avvio del lockdown. Abbiamo rilevato come siano ancora le reti familiari ed il ruolo delle donne a “reggere” il peso di crisi improvvise come questa e come sia stato decisivo che i nostri Servizi sociali si siano impegnati soprattutto verso il sostegno alla domiciliarità .

Abbiamo una infrastruttura complessiva che rappresenta un primato. Servizi sociali territoriali, Case della salute, una Rete accreditata di servizi sociosanitari, un Fondo regionale imponente dedicato alla non autosufficienza, un grande capitale sociale: il Quartiere auspica che questo sistema, con coraggio, sia chiamato a contribuire con più coraggio ad una grande innovazione per il futuro.

### **Settore Commercio**

L'emergenza Covid19 e le conseguenti misure di sicurezza adottate hanno avuto impatti diversi a seconda del settore; mentre nel settore alimentare e di beni di necessità si è posto il tema delle regole per il distanziamento delle persone e la necessità di effettuare la consegna a domicilio, su altri settori in cui è stato necessario effettuare la chiusura, la ripresa avviata e quella che avverrà nelle prossime settimane porrà problematiche differenti da gestire.

- Negli esercizi di vicinato aperti, come nella cosiddetta Fase 1, si porrà il tema di fornire servizi a domicilio e il Quartiere continuerà a dar seguito a quanto svolto, sostenendo, attraverso la rilevazione delle attività e in stretto raccordo con le associazioni di categoria, la diffusione dell'informazione riguardante le attività, tramite i canali di comunicazione istituzionali .
- Il Quartiere continuerà a supportare il presidio di vicinato e la consegna a domicilio per i soggetti fragili e a porre l'attenzione sui limiti di affluenza delle persone nei negozi e nei mercati all'aperto.
- Per tutte le altre attività il Quartiere implementa una rete di confronto già avviata nella Fase 1, tramite strumenti digitali, per consentire lo scambio tra commercianti, associazioni di categoria e Comune sulle interpretazioni delle ordinanze, delle misure e delle forme di sostegno nazionale e locale .
- Il Quartiere proseguirà nel suo impegno di convocare costantemente il tavolo per garantire la diffusione di aggiornamenti coinvolgendo la cittadinanza attiva nell'elaborazione di modelli e aspetti relativi al marketplace.
- Il Quartiere svolgerà una parte attiva nello sviluppo di questi percorsi. Il confronto con le attività sarà determinante per definire le caratteristiche degli interventi a sostegno delle attività produttive e per valorizzare le risorse e le caratteristiche locali.
- Per le attività che riprenderanno nelle prossime settimane, il Quartiere lavorerà in stretto raccordo con il Comune e le associazioni di categoria , per individuare soluzioni sostenibili nei prossimi mesi e avviando anche un ragionamento sul come organizzare gli spazi pubblici, gli spazi pedonali e quelli alle attività dedicati (dehor).

### **Settore Scuola**

- A causa dell'emergenza Covid 19 è emersa impellente la necessità nelle scuole di implementare sistemi di didattica online. In contemporanea è sorta la necessità per le famiglie di avere in casa dispositivi che consentano ai

loro figli di partecipare alle lezioni telematiche. Il mondo della scuola si è ritrovato a dover organizzare un modello di insegnamento/apprendimento a distanza, non sempre con attrezzature adeguate.

- Lo straordinario lavoro delle scuole, degli insegnanti e Dirigenti scolastici è tuttora in corso, tra le difficoltà e le criticità di una nuova modalità didattica a distanza non facile da comprendere per molti ragazzi e molte famiglie .
- Vivere la scuola non significa solo seguire delle lezioni “on line”, ma ora e nel futuro è necessario comunque non escludere nessuno. Non possiamo permettere che aumentino le disuguaglianze. La mancanza di mezzi tecnologici non può diventare povertà educativa .
- Il Quartiere si impegna quindi a monitorare e supportare tutte le iniziative utili a recuperare il rapporto tra famiglie e scuole in generale ed a superare il digital divide in particolare.

## SI IMPEGNA

infine a lavorare perché da questa crisi si possa uscire con uno slancio nuovo che veda nel lavoro di comunità, nell'integrazione con le persone di tutte le provenienze ma che hanno scoperto senso di appartenenza, nello sviluppo di attività produttive innovative, nella diffusione democratica delle nuove tecnologie e nella sostenibilità ambientale. Su questi temi intende aprire una discussione con i cittadini e i corpi intermedi organizzati.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 13.

Esito della votazione:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 10 (Centro Sinistra per Navile, Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 1 (Centro Destra per Navile)

Astenuti n. 1 (Coalizione Civica per Bologna)

Il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 13 a maggioranza.

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**